



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 24/05/2017

AZIENDA SPECIALE CR.FORMA - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2016 E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Abruzzi Paolo	-	X
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	-	X
Bonaldi Stefania	-	X
Calvi Fabio Maria Martino	X	-
Cavazzini Ivana	X	-
Lupo Stanghellini Giuseppe	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-
Ventura Marcello Maria	X	-
Viola Davide	X	-

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri, ed assenti n. 3 (Abruzzi, Barbaglio e Bonaldi).

Sentita la relazione introduttiva del Presidente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1) approva il Bilancio di esercizio 2016 - come da deliberazione n. 11 del 13 aprile 2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale della Provincia di Cremona per la formazione professionale denominata "CR.Forma" – Codice fiscale n. 93047980193, partita IVA n. 01433020193 con sede in Cremona Via Cesari n. 7;

2) dà atto che la deliberazione sopra indicata è corredata dalla seguente documentazione presentata dall'azienda:

- il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2016;
- la nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016;
- la relazione del direttore generale di analisi degli scostamenti tra bilancio previsionale e bilancio consuntivo 2016;
- la relazione del direttore generale per aree di attività;
- il prospetto comparativo relativo ai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016;
- la relazione dell'organo di revisione;

3) prende atto che l'esercizio 2016 si è chiuso con un utile dopo la determinazione delle imposte di € 83.290,82 (€ 83.291,00);

4) prende atto:

- che il bilancio d'esercizio 2016 presenta, ai sensi dell'art. 30 comma 3 dello statuto dell'azienda, la comparazione delle voci di costo con il bilancio preventivo 2016 e bilancio d'esercizio 2014 e 2015;
- che le relazioni del Direttore Generale indicano i punti specificati alle lettere a)-b)-c) del comma 4 art. 30 dello statuto dell'azienda;

5) dà atto che il fondo rinnovo impianti è adeguatamente capiente e, per tale motivazione, ai sensi dell'art. 30 comma 6 lettera b) e c) dello statuto dell'azienda, esprime il seguente indirizzo in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio:

- € 4.164,54, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 59.126,28 ad incremento del fondo rinnovo impianti;
- € 20.000,00 distribuiti al socio unico Provincia di Cremona.

A voti unanimi e favorevoli dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 affinché l'azienda speciale possa provvedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti e, in particolare, alla pubblicazione del bilancio sul proprio sito internet ed alla trasmissione alla CCIAA.

MOTIVAZIONI

L'art. 30 dello statuto dell'azienda speciale Cr.Forma prevede che entro il 31 marzo il Direttore presenti al Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio e lo trasmetta all'organo di revisione per la relazione di sua competenza. Il Consiglio d'amministrazione delibera, entro il 15 aprile, il bilancio di esercizio e lo trasmette al Presidente della Provincia entro 5 giorni successivi.

Il comma 6 dell'articolo citato stabilisce che l'eventuale utile d'esercizio debba essere destinato, su proposta del CdA e previa deliberazione del Consiglio provinciale, nell'ordine:

1. alla copertura di eventuali precedenti perdite di esercizio,
2. alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva,
3. all'incremento del fondo rinnovo impianti;
4. al fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti nell'entità prevista dal piano programma.

A mero titolo di cronaca si ricorda che Regione Lombardia ha intrapreso nel corso del 2015 un percorso innovativo relativo al nuovo sistema di finanziamento della formazione professionale, equiparando le aziende speciali di enti pubblici agli enti di formazione privati e quindi eleggendo il sistema delle doti a fonte di finanziamento regionale: questo comporta l'annullamento del trasferimento che Regione Lombardia ha garantito alla Provincia sino all'annualità 2014, che veniva girato totalmente a CR.Forma a copertura delle spese di personale.

Con deliberazione n. 12 assunta nella seduta del 29 aprile 2016 sono stati approvati gli indirizzi per la gestione 2016; l'azienda speciale CR-Forma ha trasmesso alla Provincia di Cremona con nota ns. prot. n. 33405 del 2 maggio 2017 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 13 aprile 2017 relativa all'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 con proposta di destinazione dell'utile di €. 83.290,82 nel seguente modo:

- quanto al 5% pari ad €.4.164,54 ad incremento del fondo di riserva legale;
 - quanto ad €.79.126,28 ad incremento del fondo rinnovo impianti;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, lettere B) e C) dello Statuto.

In questa sede pare utile ricordare che la normativa societaria applicabile anche alle aziende speciali prevede che non tutti gli utili siano distribuibili tra i soci sotto forma di dividendi, attesa la presenza di vincoli di destinazione previsti dalla legge e (eventualmente) dallo statuto.

Ai sensi dell'articolo 2430 c.c. dagli utili annuali, non assorbiti da precedenti perdite, deve essere sottratta una somma corrispondente almeno al cinque per cento degli stessi a titolo di riserva legale fino a raggiungere un importo pari al venti per cento del capitale sociale. Laddove la riserva legale sia diminuita (ad esempio per perdite) deve essere reintegrata sempre mediante accantonamento di almeno il cinque per cento degli utili netti annuali. Trattasi, dunque, di accantonamento di utili a salvaguardia dell'integrità del capitale sociale.

In aggiunta alla riserva legale lo statuto può prevedere ulteriori riserve (c.d. statutarie) stabilendo anche la quota parte di utili da destinarvi. Anche gli utili accantonati a riserva statutaria non sono distribuibili tra i soci da parte dell'assemblea ordinaria. Sono, infine, riserve facoltative quelle discrezionalmente disposte dall'assemblea ordinaria che approva il bilancio.

Fermo il generale quadro codicistico, secondo l'art. 43 del D.P.R. n. 902 del 4.10.1986 (approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali) l'utile di esercizio deve essere destinato nell'ordine:

- 1) alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva;
- 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano programma.

L'eccedenza è versata all'ente locale.

Detta previsione è correttamente contenuta al comma 7 dell'art. 30 dello statuto dell'azienda speciale che testualmente recita " *L'utile di esercizio, detratto quanto sopra previsto, è versato alla Provincia di Cremona*". Detto orientamento è stato confermato anche dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia con parere n. 410 del 13 aprile 2010.

Dalla verifica dei dati contabili dell'azienda, presentata in sede di bilancio 2016, è reso evidente che gli accantonamenti a fondo rinnovo impianti soddisfino puntualmente le esigenze indicati nei relativi atti di programmazione degli investimenti e di rinnovo strutture e attrezzature ed è pertanto possibile formulare indirizzo all'azienda speciale di parziale distribuzione di una quota di utile 2016.

La Provincia di Cremona esprime pertanto alla propria Azienda speciale il seguente indirizzo, in merito alla ripartizione dell'utile:

- € 4.164,54, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 59.126,28 ad incremento del fondo rinnovo impianti.
- € 20.000,00 distribuiti al socio unico Provincia di Cremona.

La disponibilità liquida al 31.12.2016 ammonta ad €. 2.758.686,00.

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo di €. 4.116.310,00; si evidenziano, inoltre, un fondo per rischi ed oneri di €. 881.327,00 e un fondo TFR di € 456.239,00.

Il patrimonio netto ammonta ad €. 1.303.717,00 essendo formato da:

- €. 151.250,00 quale fondo di dotazione erogato dalla Provincia,
- €. 61.487,00 quale riserva legale
- €. 1.007.689,00 altre riserve
- €. 83.291,00 quale utile di esercizio

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad €. 889.133,00 (€.1.448.040,00 nel 2015) e i debiti ad €. 760.887,00 (€ 745.942,00 nel 2015)

Si evidenzia che l'utile prima delle imposte è di €. 129.276,00 (imposte per €. 45.985,00).

Il risultato d'esercizio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Valore della produzione	3.488.602,00	€ 3.746.568,00	€ 4.267.291,00
Costi della produzione	3.360.559,00	€3.704.136,00	€ 3.985.987,00
Proventi ed oneri finanziari	1.233,00	€ 6.261,00	€ 15.406,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	€ 0,00	- €1,00
Imposte d'esercizio	45.985,00	€ 48.391,00	€ 66.981,00
Utile d'esercizio	83.291,00	€ 302,00	€ 229.728,00

Il prospetto costi, spese e perdite evidenzia un costo complessivo del personale pari ad €.1.633.068,00; tale dato, come riportato nella relazione del Direttore generale, registra un decremento del 7,19% rispetto al bilancio consuntivo esercizio 2015 dovuto:

- alle agevolazioni contributive connesse alle assunzioni a tempo indeterminato avvenute nel dicembre 2015 di cui Cr.Forma beneficerà fino al 31/12/2018,
- ai risparmi connessi a maternità e riposi per allattamento,
- ai risparmi connessi al pensionamento di una dipendente e ad un'aspettativa non retribuita entrambi a decorrere da settembre 2016.

L'incidenza del costo di personale si attesta per il 2016 al 47,94%.

Da un punto di vista prettamente gestionale e operativo, la relazione del Direttore a corredo del consuntivo evidenzia la bontà dell'azione formativa offerta dall'azienda speciale: gli allievi formati nel 2016 ammontano a 3.308 unità e le ore di formazione a 47.144. I monitoraggi effettuati a sei mesi dal termine dei percorsi formativi evidenziano un elevato indice di occupazione degli allievi, che si attesta al 82,75% per la sede di Cremona e al 84,79 % per la sede di Crema.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione n. 184/2007 con cui il Consiglio provinciale ha costituito l'azienda speciale Cr.Forma;
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.37 del 21/10/2016, esecutiva, "Documento unico di programmazione 2016/2018, bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati: approvazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio.";
- deliberazione del Vice Presidente n. 191 del 28/10/2016 avente ad oggetto: "Ciclo della performance 2016 approvazione PEG e piano dei centri di costo esercizio 2016";
- deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 29/11/2016 con la quale sono stati espressi gli indirizzi per la gestione finanziaria dell'anno 2017.
- deliberazione del Presidente n. 8 del 27/01/2017 di approvazione degli obiettivi strategici dell'ente per l'anno 2017.
- deliberazione di Consiglio n. 55/2016 di approvazione degli indirizzi per la redazione del bilancio di previsione 2017.
- nota Cr.Forma di trasmissione della deliberazione del CDA n. 11/2017 di approvazione del consuntivo 2016 nostro prot. 33405 del 2 maggio 2017.

NORMATIVA

- d.lgs. 267/2000 – art.42

- art. 163 TUELL nel testo modificato dal d.lgs 118/2011 così come novellato dal d. lgs 126/2014, il quale recita che, nel caso il bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, "la gestione finanziaria dell'ente debba svolgersi nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria";
- decreto del Ministero dell'Interno del 30 marzo 2017 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 30 giugno 2017, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio 2017 ai sensi dell'art. 163 comma 3, TUEL e smi..
- d. lgs. 118/2011 così come novellato dal d. Lgs 126/2014;
- artt. 24-38 Statuto Provincia di Cremona
- statuto dell'azienda speciale CR.Forma.
- parere della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 426/2010.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Invio della presente deliberazione all'azienda speciale Cr.Forma affinché provveda agli adempimenti conseguenti e, in particolare, alla pubblicazione del bilancio sul proprio sito internet ed alla trasmissione alla CCIAA.

Versamento di € 20.000,00 da parte dell'azienda speciale CR.Forma alla Provincia di Cremona.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- deliberazione n. 11/2017 dell'azienda speciale CR.Forma e relativi allegati

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Dott. Davide Viola

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.